

La Costituzione è l'Italia.

Può la politica alterare il patto etico e giuridico con cui il nostro Paese ha fondato se stesso?

lunedì 11 novembre 2013 ore 18
Kulturni Center Lojze Bratuz
Viale XX Settembre, 85 Gorizia

Parliamone con:

Marco CUCCHINI, docente di Diritto Pubblico Comparato, Università di Trieste,
Facoltà di Scienze internazionali e diplomatiche di Gorizia
*"La forma di governo parlamentare
tra stabilità e rappresentatività"*

Dimitri GIROTTI, ricercatore di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università di Udine,
docente di Giustizia costituzionale e Storia del diritto costituzionale
*"Bicameralismo e autonomie territoriali
nella relazione della Commissione
per le riforme costituzionali"*

La Costituzione Repubblicana è già da tempo al centro del dibattito pubblico, per essere cambiata, ridotta, emendata, **riscritta**. Saggi, tecnici, esperti presunti ruotano attorno ad essa per smontare pezzi, **aprire** varchi, introdurre premierati e presidencialismi. In realtà stanno tentando un percorso controriformatore della nostra carta costituzionale. Occuparsi della **Costituzione Repubblicana**, per noi al contrario, vuol dire considerarla come un programma politico da realizzare, tanto nella sua parte valoriale dei principi fondativi del Paese quanto nella parte economica e sociale. Non cambiarla, quindi ma applicarla!